



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Conferenza ISPRA
per la conservazione della biodiversità.
Ricerca applicata, strumenti e metodi
Roma, 24 - 25 - 26 novembre 2010

Auditorium ISPRA
Via Curtatone, 7



Avifauna del mare e delle zone umide

B. Amadesi, N. Baccetti, M. Zenatello – ISPRA, Ozzano





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



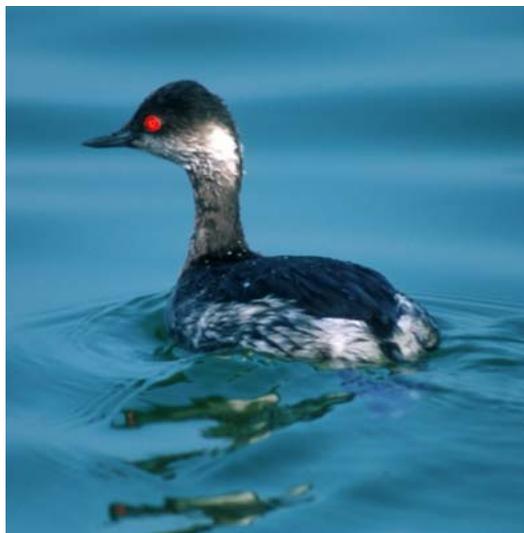
Conferenza ISPRA
per la conservazione della biodiversità.
Ricerca applicata, strumenti e metodi

Roma, 24 - 25 - 26 novembre 2010

Auditorium ISPRA
Via Curtatone, 7



Il contributo dell'avifauna acquatica e marina alla Biodiversità italiana: 215 su 621 specie di Uccelli





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Conferenza ISPRA
per la conservazione della biodiversità.
Ricerca applicata, strumenti e metodi

Roma, 24 - 25 - 26 novembre 2010

Auditorium ISPRA
Via Curtatone, 7



+ 40 specie aliene!





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Conferenza ISPRA
per la conservazione della biodiversità.
Ricerca applicata, strumenti e metodi
Roma, 24 - 25 - 26 novembre 2010

Auditorium ISPRA
Via Curtatone, 7



Panorama normativo e di convenzioni internazionali SPECIFICO

- Ramsar
 - Barcellona
 - Bonn
 - IUCN
- **AEWA (African-Eurasian Waterbird Agreement)**



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Conferenza ISPRA
per la conservazione della biodiversità.
Ricerca applicata, strumenti e metodi
Roma, 24 - 25 - 26 novembre 2010

Auditorium ISPRA
Via Curtatone, 7



- 
- **il monitoraggio degli uccelli acquatici ha radici profonde...**
 - **... e offre criteri di valutazione precisi**
 - **rapporto diretto con individuazione siti da tutelare**
 - **criteri 'internazionali' e 'nazionali'**



ISPRA

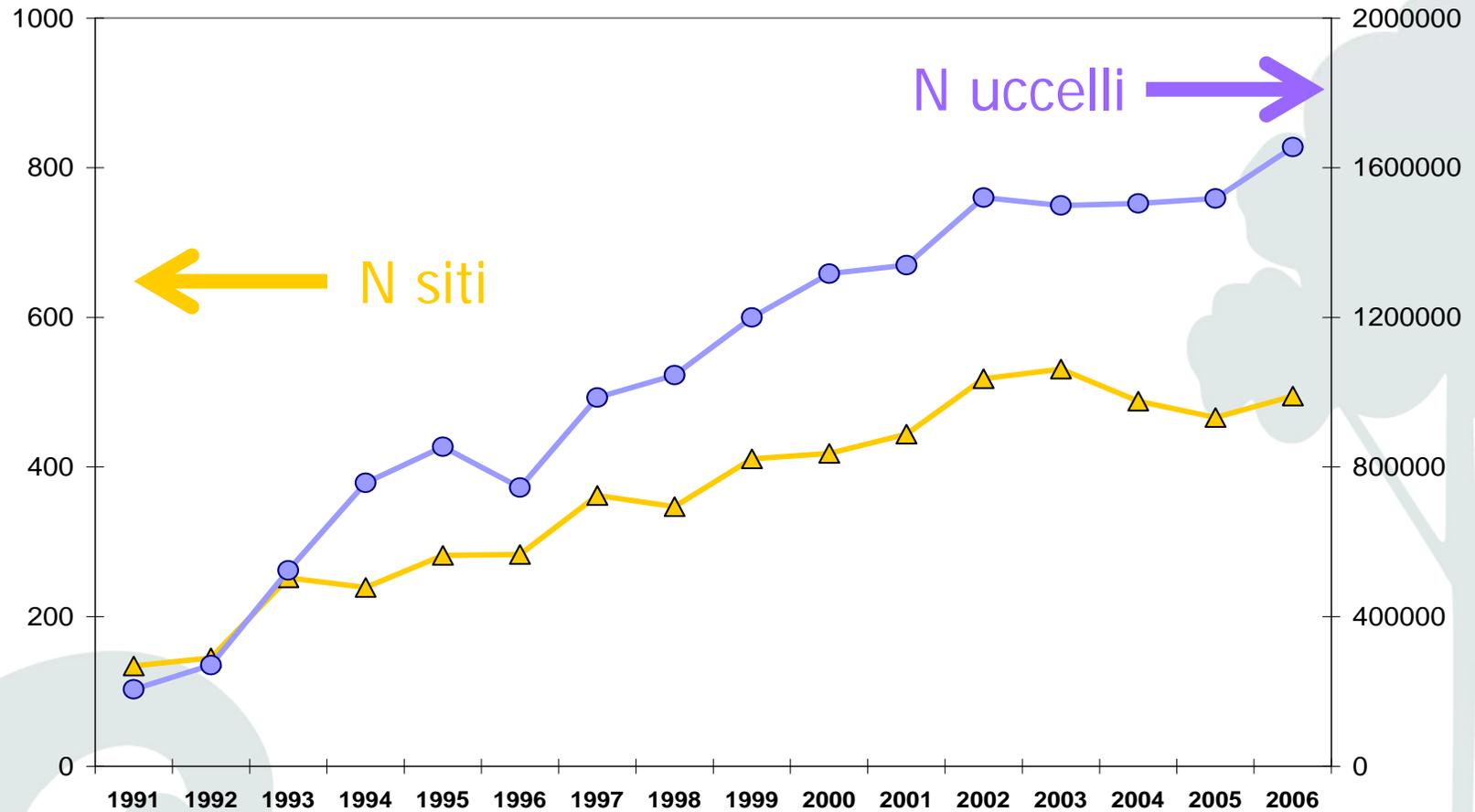
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Conferenza ISPRA
per la conservazione della biodiversità.
Ricerca applicata, strumenti e metodi
Roma, 24 - 25 - 26 novembre 2010

Auditorium ISPRA
Via Curtatone, 7



Progetto IWC (ex-INFS dal 1985)
= International Waterbird Census



369 rilevatori abilitati (su 574 valutati), c. 500 collaboratori

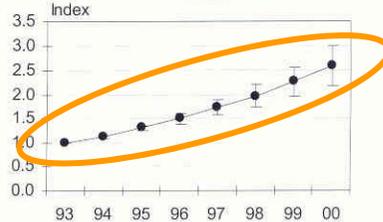
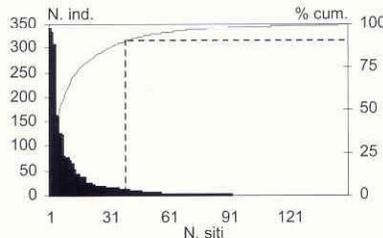
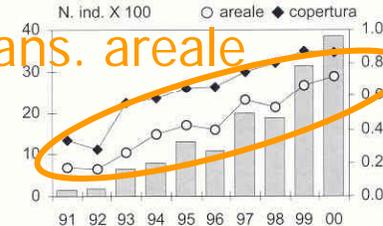


AIRONE BIANCO MAGGIORE *Casmerodius albus*

Stima 1991-1995: 1032 indd. (72 siti)
Stima 1996-2000: 2830 indd. (185 siti)

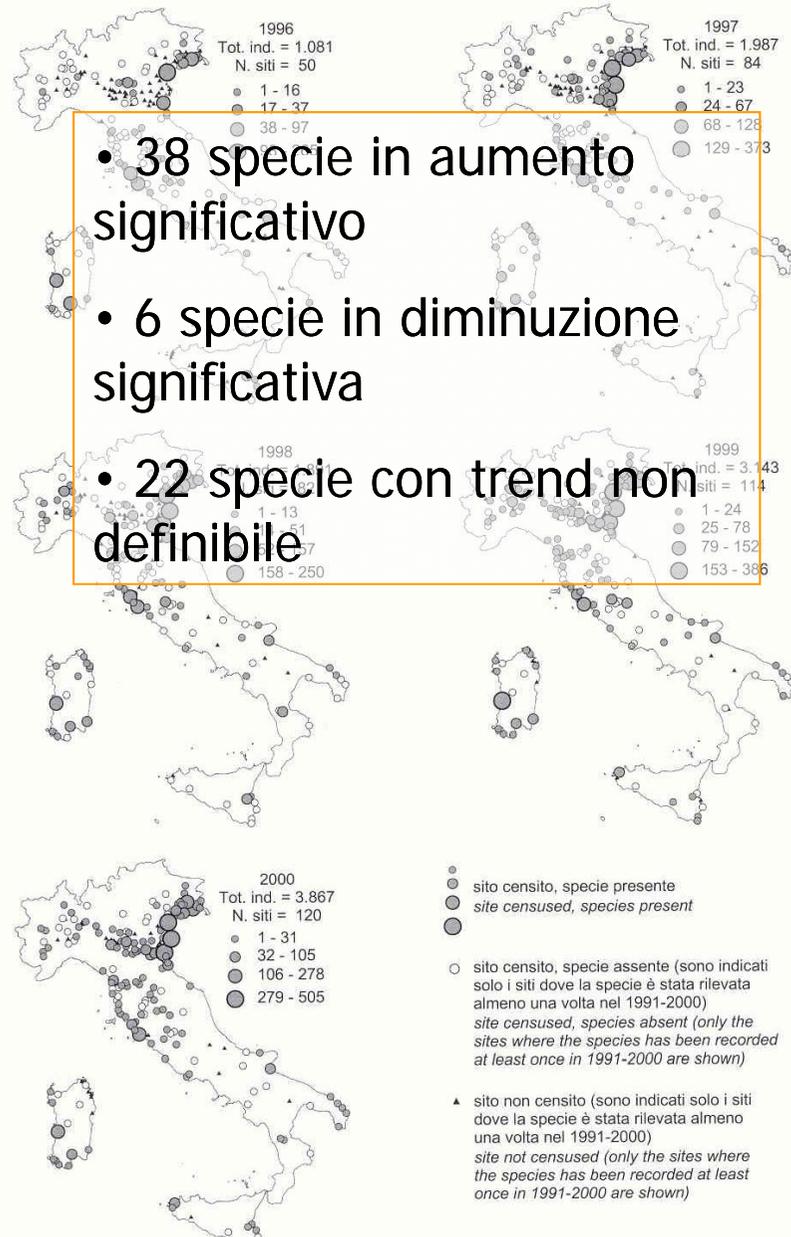
Specie non comune nel passato, oggi relativamente abbondante. La media 1996-2000 è quasi tripla rispetto a quella 1991-1995; il massimo annuale di 3867 indd. è stato raggiunto nel 2000. I numeri annualmente censiti crescono in progressione geometrica, pur con lievi irregolarità; l'aumento di popolazione è accompagnato dal regolare incremento dell'indice di ampiezza dell'areale. Dal confronto con la situazione 1991-1995 non si osservano siti importanti del tutto scoperti nell'ultimo quinquennio. Nel decennio la specie è stata osservata almeno una volta in 194 siti; nel 1996-2000 ha totalizzato medie inferiori a 10 indd. in 152 siti e in 8 non è stata osservata. I 7 siti di importanza internazionale ospitano il 55% della popolazione svernante nel 1996-2000, gli 11 siti di importanza nazionale un ulteriore 22%. Occorrono tuttavia ben 39 siti per ospitare il 90% della popolazione. Al costante aumento degli svernanti, in atto dalla seconda metà degli anni '80, si deve la progressiva colonizzazione di aree umide interne. In alcuni casi (es. Po e Arno), appare evidente come i corsi d'acqua rappresentino una chiara via di penetrazione verso l'interno. Si conferma una marcata preferenza della specie per stagni, lagune e saline costiere, anche se l'importanza dei bacini interni d'acqua dolce appare in progressivo aumento. Il trend mostra un incremento consistente della popolazione (cat. 1, + 14,5% all'anno), con limiti di confidenza estremamente ridotti.

Espans. areale



Trend positivo

	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	Media 91-95	Media 96-00	
Siti di importanza internazionale													
VE0000				262	152	335	265	305	250	386	495	250	340
RO0200					100				254	200	372	100	333
FE0400				69		102	97	373	244	332	490	86	307
GO0800						39	63	117	129	285	217	39	162
OR0200			57	74	9	70	58	157	240	278	47	161	
BO0300					0				152	101	0	127	
GR0400	41	56	50	52	203	92	95	116	137	176	80	123	
Siti di importanza nazionale													
UD0700								14	61	169		81	
VE0400				40	53	39	37	128	83	106	35	44	78
GR0200		28	45	40	52	94	92	58	90	59	87	52	77
FG1000				43	38	74	64	67	51	68	105	52	71
BO0200					0				48	82	0	65	
FE1400	19				44			37	79	38	57	32	53



- 38 specie in aumento significativo
- 6 specie in diminuzione significativa
- 22 specie con trend non definibile



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Conferenza ISPRA
per la conservazione della biodiversità.
Ricerca applicata, strumenti e metodi
Roma, 24 - 25 - 26 novembre 2010

Auditorium ISPRA
Via Curtatone, 7



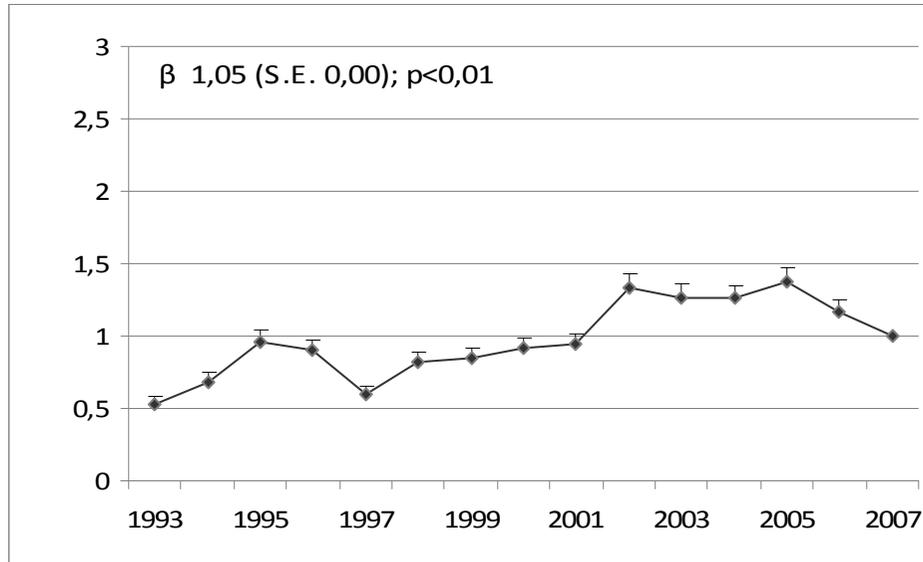
Gli aumenti degli anni '90 in Italia: un dato spesso in controtendenza con andamento popolazioni, e le loro molteplici cause:

- gestione venatoria (legisl. nazionale e UE): es. la legge 157 è del 1992!
- gestione venatoria locale
- creazione nuove zone umide
- protezione siti
- andamento climatico (medie di dic.-gen. >>0)
- fattori più specifici (es. eutrofizzazione e uccelli ittiofagi)

MA: incremento o recupero?



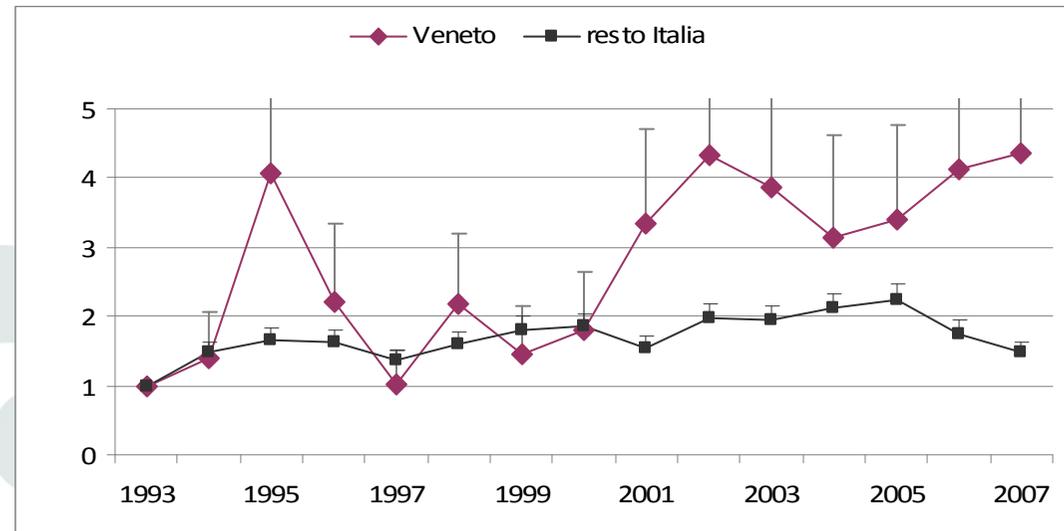
FISCHIONE *Anas penelope*



Media 2003-07:

Veneto 53.811

Resto Italia 76.116





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

**Conferenza ISPRA
per la conservazione della biodiversità.
Ricerca applicata, strumenti e metodi**

Roma, 24 - 25 - 26 novembre 2010

Auditorium ISPRA
Via Curtatone, 7



- Monitoraggio diffuso: in grande ritardo
- Approccio per specie: data assessment, priorità, gestione attiva

FOR THE CONSERVATION OF MARINE AND COASTAL BIRDS

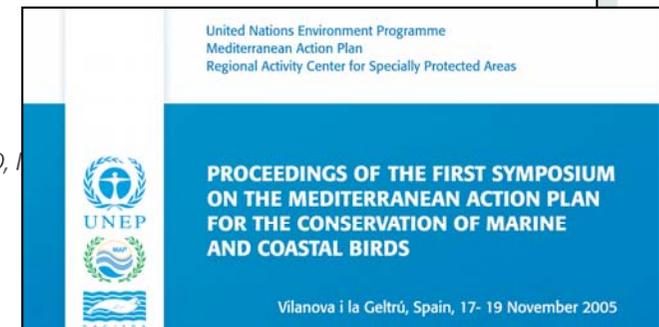
STATUS OF THE MEDITERRANEAN ACTION PLAN BIRD SPECIES IN ITALY

Nicola Baccetti,

INFS, via ca Fornacetta 9, I-40064 Ozzano Emilia BO, I
E-mail: nicola.baccetti@infs.it

ABSTRACT

The Italian status of the 16 species included in Annex II of the *Protocol Concerning Specially Protected Areas and Biological Diversity in the Mediterranean* and some seabird conservation issues are briefly commented. Country-wide bird monitoring and research projects have been in a sort of 'frozen' condition during the last decade (with a few exceptions). An update of available information is now badly needed for several marine birds.





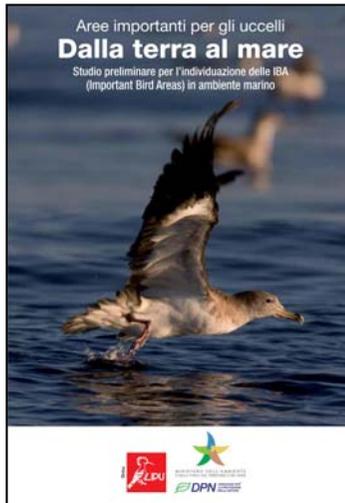
ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

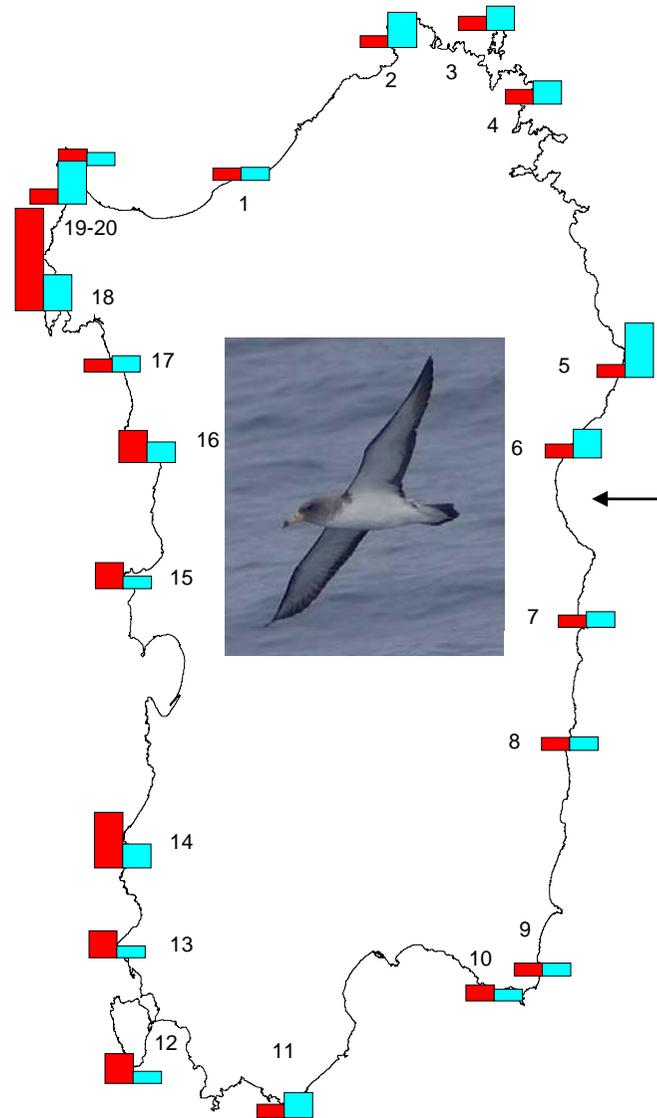
Conferenza ISPRA
per la conservazione della biodiversità.
Ricerca applicata, strumenti e metodi

Roma, 24 - 25 - 26 novembre 2010

Auditorium ISPRA
Via Curtatone, 7



Transetti LI-Bastia
su Corsica Ferries
(grazie Antonella!)



Nuova
colonia





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale



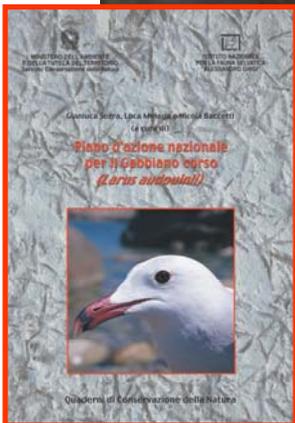
Conferenza ISPRA
per la conservazione della biodiversità.
Ricerca applicata, strumenti e metodi

Roma, 24 - 25 - 26 novembre 2010

Auditorium ISPRA
Via Curtatone, 7



Parco Naz. Cilento – 12 Dic. 2010
Giornata di Studio ‘La gestione e la
conservazione del Gabbiano corso
nelle Aree Protette’



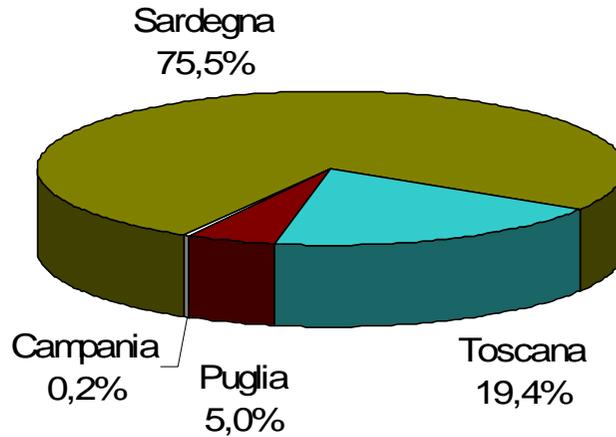
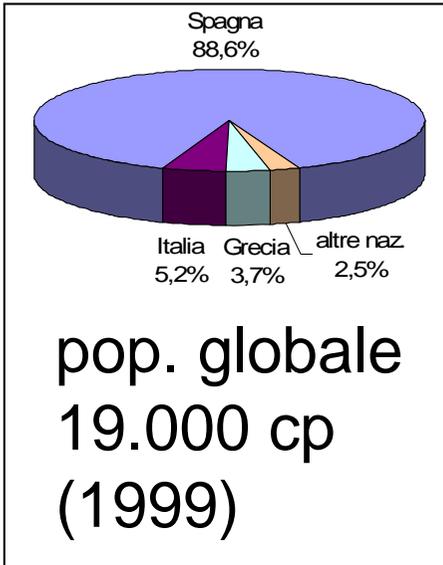


ISPRA

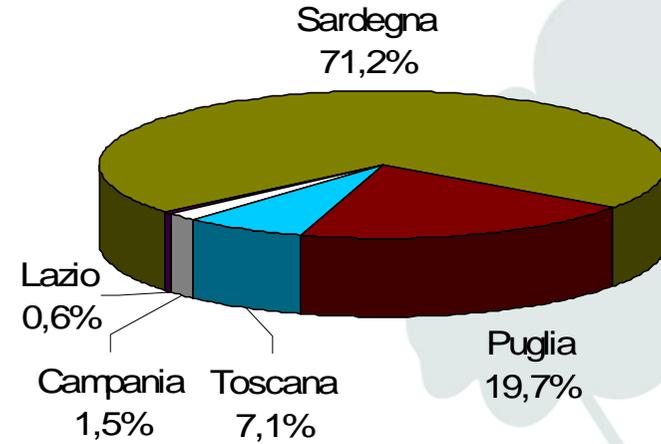
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Conferenza ISPRA
per la conservazione della biodiversità.
Ricerca applicata, strumenti e metodi
Roma, 24 - 25 - 26 novembre 2010

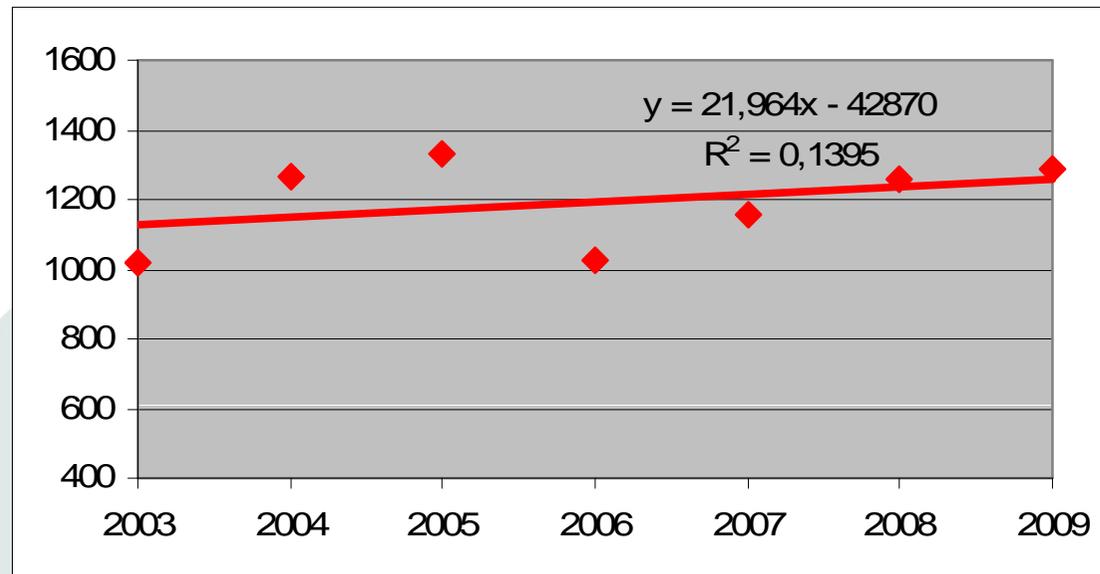
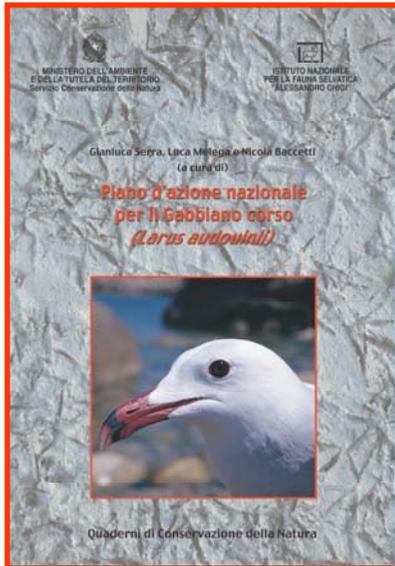
Auditorium ISPRA
Via Curtatone, 7



Italia 1999, 745 cp



Italia 2009, 1286 cp





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

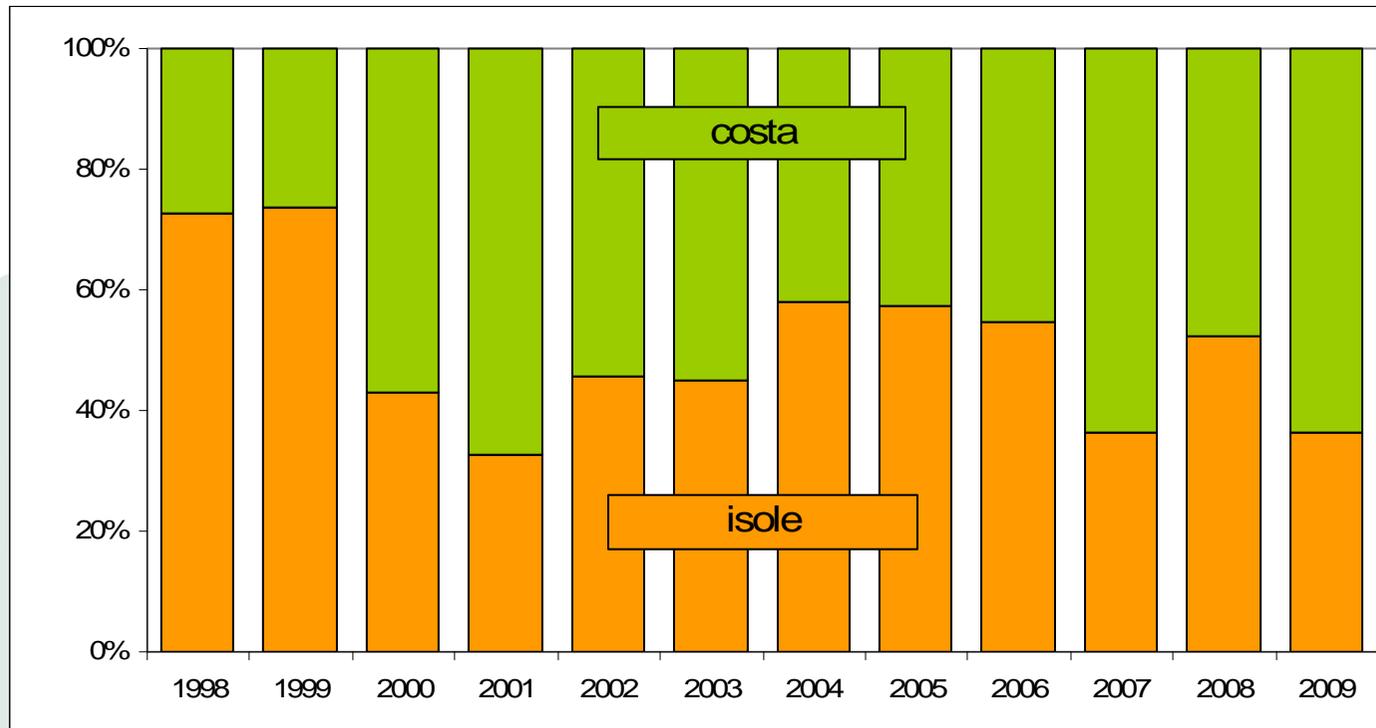


Conferenza ISPRA
per la conservazione della biodiversità.
Ricerca applicata, strumenti e metodi
Roma, 24 - 25 - 26 novembre 2010

Auditorium ISPRA
Via Curtatone, 7



L'abbandono delle piccole isole: 1986 – prima nidificazione in una zona umida





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Conferenza ISPRA
per la conservazione della biodiversità.
Ricerca applicata, strumenti e metodi

Roma, 24 - 25 - 26 novembre 2010

Auditorium ISPRA
Via Curtatone, 7





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Conferenza ISPRA
per la conservazione della biodiversità.
Ricerca applicata, strumenti e metodi

Roma, 24 - 25 - 26 novembre 2010

Auditorium ISPRA
Via Curtatone, 7

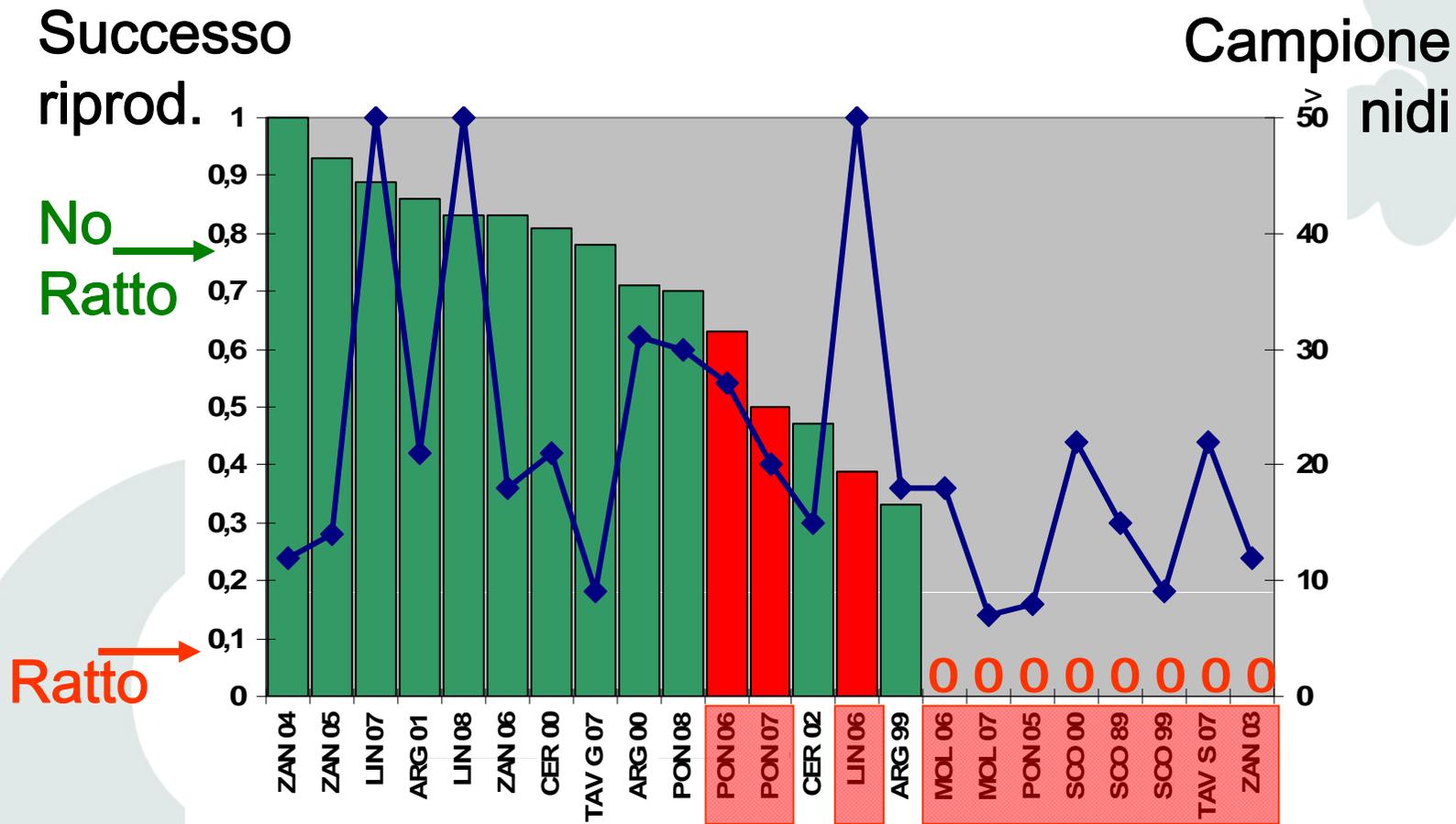


Berte e ratti: in un mese di vita a terra si brucia la produttività di due specie pelagiche





Sulle 309 isole esistenti in Italia, l'80% ospitano il Ratto nero, e **SOLO 2** >10ha NE SONO PRIVE!



Berta maggiore (*Calonectris diomedea*) e Berta minore (*Puffinus yelkouan*)

**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Conferenza ISPRA
per la conservazione della biodiversità.
Ricerca applicata, strumenti e metodi

Roma, 24 - 25 - 26 novembre 2010

Auditorium ISPRA
Via Curtatone, 7

n	Island	Area (ha)	Azione / Anno	Strumento	Esito
1	Peraiola	1	eradicazione (2000)	LIFE 1	re-invasa
2	I. dei Topi	1,3	eradicazione (2000)	LIFE 1	re-invasa 2004
3	Gemini Piana	1,4	eradicazione (2000)	LIFE 1	ignoto
4	Gemini Alta	1,5	eradicazione (2000)	LIFE 1	ignoto
5	Isolotto Ercole	6,5	eradicazione (2000)	LIFE 1	re-invasa 2003
6	Palmaiola	8	eradicazione (2000)	LIFE 1	favorevole
7	La Scola	1,5	eradicazione (2001)	LIFE 1	re-invasa 2004, ri-eradic. 2005
8	Giannutri	239	eradicazione (2005)	LIFE 2	favorevole
9	Zannone	105	controllo loc. (2004-06)	PNC	successo temporaneo
			eradicazione (2006)	PNC	favorevole
10	Pianosa	1040	controllo loc. (2005-08)	LIFE 2	incerto
11	Molara	360	controllo loc. (2007-08)	AMP	successo temporaneo
			eradic. aerea (2008)	AMP	monitoraggio in corso
12	Tavolara	602	controllo loc. (2007-10)	AMP	successo temporaneo
13	Montecristo	1071	eradic. aerea	LIFE 3	progetto finanziato

Collaborazione: ISPRA, P. Sposimo (Studio Nemo FI), D. Capizzi (attualm.: ARP Lazio), A. Perfetti (attualm.: Parco MSM) + personale aree protette.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale



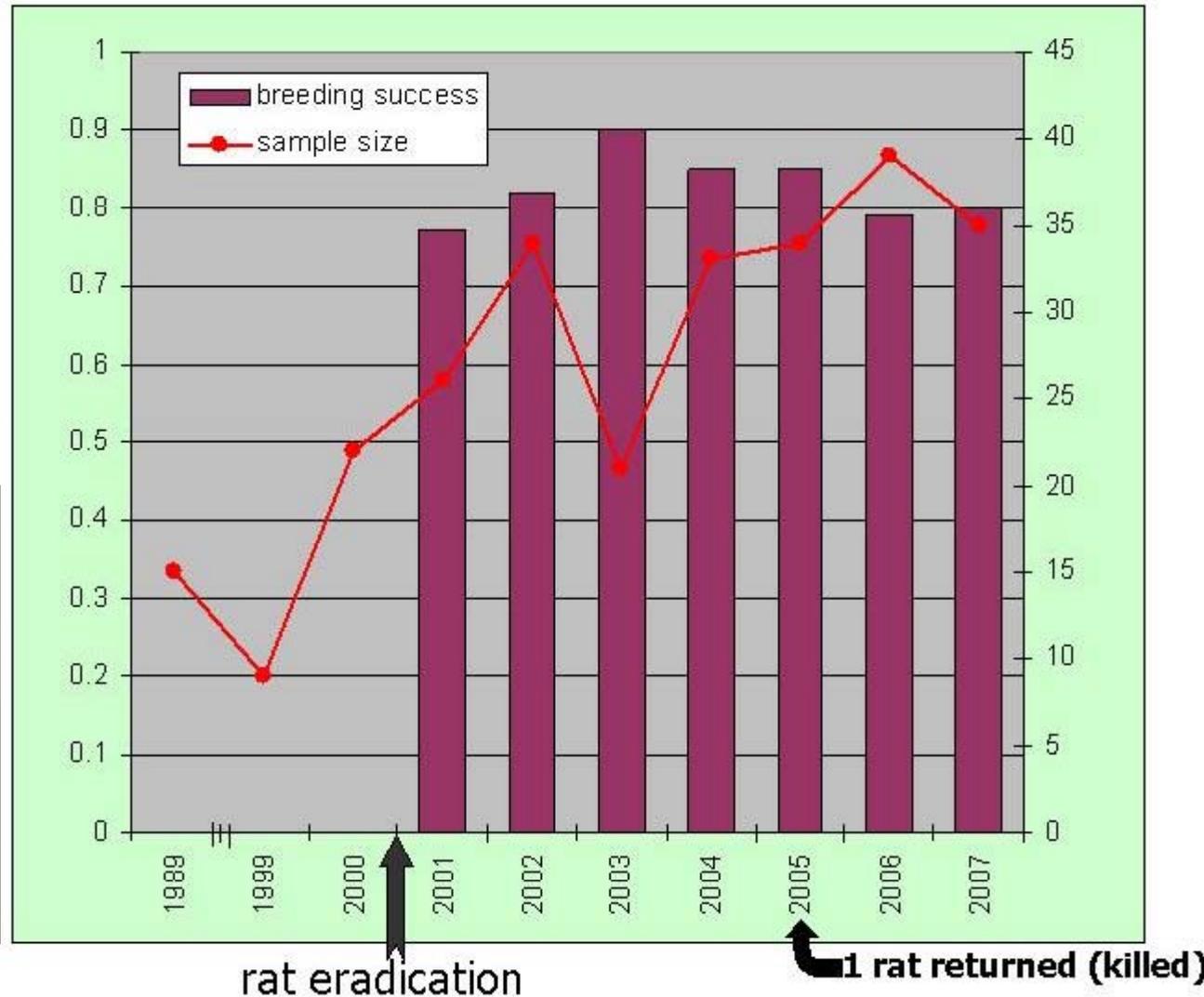
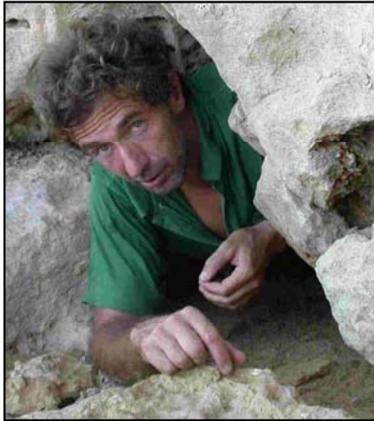
Conferenza ISPRA
per la conservazione della biodiversità.
Ricerca applicata, strumenti e metodi

Roma, 24 - 25 - 26 novembre 2010

Auditorium ISPRA
Via Curtatone, 7



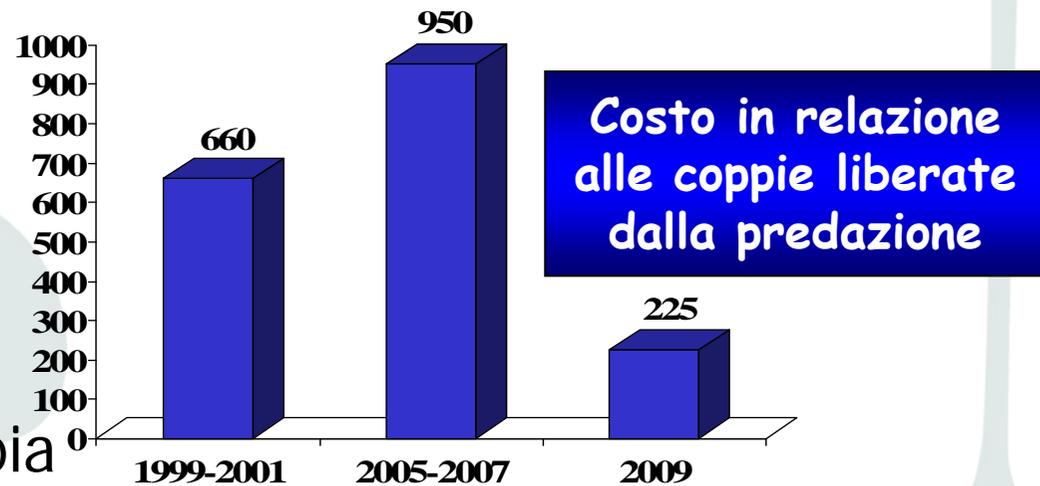
Isolotto La Scola (Pianosa) – Berta maggiore





La buona volontà non basta...

Quanto è costato 'salvare 1 berta' ?





Ordine di priorità delle isole italiane

Conferenza ISPRA
per il Consiglio Nazionale della Biodiversità
Ricerca applicata, strumenti, fondi
Via Curtatone, 7
Roma, 24 - 25 - 26 novembre 2010



	Isola	Regione	Area (ha)	B.minore	B.maggiore
1	TAVOLARA	Sardegna	602,0	1200-7800	10-50
2	PALMAROLA	Lazio	125,1	10-30	100-150
3	BARRETTINI	Sardegna	10,3	-	50-100
4	MONTECRISTO	Toscana	1071,7	400-750	-
5	GIANNUTRI	Toscana	239,5	-	50-200
6	ZANNONE	Lazio	104,7	1-10	24-30
7	Gruppo Soffi	Sardegna	4 isole	-	80-120
8	SANTO STEFANO	Lazio	31,0	1-10	5-10
9	MOLARA	Sardegna	347,9	300-600	-
10	MORTORIO	Sardegna	55,7	-	40-60
11	LA VACCA	Sardegna	9,1	1-20	5-50
12	Gruppo S. Maria	Sardegna	14 isole	1-20	200-600
13	Pianosa-La Scola	Toscana	2 isole	-	90-150
14	ROSSA DI TEULADA	Sardegna	10,5	-	1-50
15	SPARGI	Sardegna	421,9	10-20	90-150
16	SERPENTARA	Sardegna	31,3	10-50	-
17	CAVOLI	Sardegna	42,1	1-20	5-30
18	Gruppo Corcelli	Sardegna	3 isole	-	2-20



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Conferenza ISPRA
per la conservazione della biodiversità.
Ricerca applicata, strumenti e metodi
Roma, 24 - 25 - 26 novembre 2010

Auditorium ISPRA
Via Curtatone, 7



- 18 isole da 'liberare' sono tante (e sconosciute)
- spero che la salute ci assista

Grazie per l'attenzione

